

EVENTO
**DOMENICA
8 MARZO**

A cura del
Centro di Documentazione
del Manifesto Pacifista
Internazionale

MATTINO

VISITE GUIDATE

dalle ore 10

POMERIGGIO

PAROLE E MUSICA

dalle ore 15 con

FIGURELLA MANZINI *CDMPI*

MARIA CARLA BIAVATI *IPRI-CCP*

KATIA GRAZIOSI *UDI Bologna*

LINDA BERTI BERRIOS *Arpa*

MOSTRA DI
MANIFESTI PACIFISTI

DONNE PER LA PACE

3_13 **MARZO** 2026

SALA E. POSSATI
COMPLESSO DEL
BARACCANO
VIA S. STEFANO 119
BOLOGNA



**DONNE
PER LA
PACE**

**8 MARZO
OMAGGIO ALLE
DONNE**

Con il patrocinio di



**Comune
di Bologna**

Quartiere
Santo Stefano





FIGRELLA MANNINI

CDMPI

È stata insegnante di Educazione Artistica. Ora dipinge ed espone le sue opere. Nella sua proposta didattica oltre alla esperienza nel disegno e nel colore, ha insegnato l'osservazione delle forme negli stili ed anche nella "lettura" di manifesti. Con l'autorizzazione dei genitori e dei colleghi ha esposto nella sede scolastica manifesti pacifisti del C.D.M.P.I. di cui, ora, è la presidente. Crede che i media non abbiano aiutato la diffusione delle informazioni sulle iniziative a favore della Pace. Poiché tutti vogliono la Pace, ma molti non si impegnano per essa, ha profonda fiducia che il far conoscere, attraverso i manifesti, le istituzioni, le associazioni e le persone che hanno lavorato e lavorano per la Pace, favorisca il superamento dello scetticismo su ogni tentativo di realizzarla.



MARIA CARLA BIAVATI

IPRI-CCP

Diplomata in psicologia sistemica presso l'ARPS di Bna, si è specializzata al recupero dei giovani in disagio attraverso lo studio della metodologia elaborata dal centro "Marmottan" di Parigi. Presidente di IPRI-CCP (Istituto italiano ricerca per la Pace-Corpi Civili di Pace) ed anche di Assopace Palestina. Ha collaborato con il Prof. Alberto L'Abate in diversi luoghi di conflitto. Ha lavorato in Bosnia ed in Kosovo (campagna Kosovo). Per più di dieci anni ha accompagnato i volontari italiani nella campagna di aiuto alle popolazioni palestinesi minacciati dalla pulizia etnica attuata nei territori occupati.



KATIA GRAZIOSI

UDI Bologna

Dopo il pensionamento ha iniziato a dedicarsi ad attività nell'UDI di Bologna, associazione che ha conosciuto da bambina di cui la madre è stata tra le fondatrici a Borgo Panigale. Dal 2003 è la presidente della sede di Bologna con incarichi in organismi di UDI Nazionale. È presidente dell'Associazione Rete Archivi UDI della Regione Emilia Romagna che comprende sei archivi (BO, FO, RA, FE, MO, Imola) con lo scopo di conservare e valorizzare la memoria storica delle donne attraverso gli archivi di UDI di cui il tema della Pace è presente fin dalla fondazione nel 1945. Svolge azioni di coordinamento dell'attività complessiva di UDI Bologna che comprende il Centro Antiviolenza per aiutare le donne che subiscono violenza nonché i numerosi sportelli UDI di ascolto. È la referente insieme al Centro Italiano Femminile del Premio Tina Anselmi dedicato a donne che si distinguono nel lavoro, esempi positivi per una effettiva parità di genere.



LINDA BERTI BERRIOS

Arpa

La giovane italo-peruviana ha conseguito la laurea triennale al Conservatorio Giovan Battista Martini di Bologna in "Musica e arti dello spettacolo". Suona arpa e flauto traverso. Ha operato come volontaria con:
- "Albero di Cirene" per intrattenimento e aiuto linguistico per figli di immigrati.
- Gruppo scout AGESCI "Bologna 4", di cui fa parte, a Ventimiglia (Imperia)
- La Caritas di Saluzzo (Cuneo), tramite il Gruppo Scout.
Fa parte degli Articolo 34, un gruppo di giovani di Falling in Law - Network internazionale di Diritto e Cultura - che promuove il Diritto e la giustizia sociale.